

Comune di Zavattarello



Regolamento Interno della RSA Comunale

Delibera di Consiglio Comunale n° 198 del 13/08/2010

Art. 1 – Finalità, attività e destinatari

La Casa di Riposo per Anziani, gestita dal Comune di Zavattarello, offre l'ospitalità residenziale a tempo indeterminata. Ha una capienza di trentasei posti destinati all'accoglienza di persone anziane di ambo i sessi, in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica totale o parziale.

Si intendono non autosufficiente totale o parziali coloro che, sia pure con ausili fisici e tecnici, non abbiano sufficiente autonomia di movimento e si trovino in condizioni psico-fisiche che richiedano continua assistenza.

Art. 2 – Procedure di ammissione

L'ammissione dell'ospite ha luogo a seguito di domanda scritta e certificato medico redatti su appositi moduli predisposti dall'Ente.

Ciascuna domanda deve essere protocollata e aggiunta in un elenco cronologico di definizione delle domande.

In caso di concorrenza di più domande, si procederà dando la precedenza in primo luogo ai residenti nel Comune di Zavattarello, privilegiando tra questi coloro per i quali siano accertate particolari condizioni socio-economiche.

Il Sindaco e la Giunta Comunale accolgono o respingono le domande con giudizio insindacabile, tenuto conto delle urgenze delle medesime, della disponibilità del posto e di tutti quegli elementi che possono concorrere a formulare il giudizio in merito.

La Giunta Comunale può delegare tale incombenza al Direttore della Casa di Riposo, restando obbligatoria la deliberazione di accoglienza degli ospiti da parte della Giunta Comunale.

La struttura su riserva, dopo l'ammissione, un periodo di prova di 30 giorni.

Art. 3 – Documentazione

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato Medico attestante la totale o parziale non autosufficienza fisica e psichica, redatto dal medico di famiglia, su apposito modulo predisposto dalla Struttura e convalidato dal medico della stessa.
2. Certificato di Residenza
3. Tessera Sanitaria
4. Carta d'identità
5. Codice Fiscale
6. Impegnativa di corresponsione della retta da parte del richiedente o della famiglia o dell'Ente Pubblico competente, su modulo predisposto dall'Ente.

Al momento dell'ingresso poi l'ospite dovrà consegnare:

1. Referto radiologico di torace con certificato di assenza di malattia tubercolare rilasciato dai presidi pneumotisiologici territoriali (TEST-TINE) recente;
2. ECG , recente;
3. Esami ematici: VDRL e Markers Epatite A+B+C, recenti;
4. Coprocoltura

Art. 4 – Rette

La retta giornaliera è differenziata a seconda del tipo di camera e della gravità delle condizioni dell'ospite e viene stabilita dalla Giunta Comunale sulla base dei costi e dei servizi sostenuti per la gestione della Casa di Riposo,

Qualora la retta venga pagata dall'interessato direttamente, o, per suo conto, da parte di altre persone , gli importi stabiliti devono essere versati alla Direzione o alla Tesoreria Comunale a mensilità anticipate entro il 10 di ogni mese; qualora il pagamento avvenga con mezzi derivati da pensione o altri introiti previdenziali, i termini sono gli stessi della riscossione.

Nel secondo caso, l'Ente Pubblico competente corrisponde le rette, in conformità alla propria impegnativa, in misura totale, sulla base della contabilità trimestrale inviata dalla Casa di Riposo.

Per gli ospiti residenti nel Comune di Zavattarello, il Comune stesso provvede al pagamento di contributo giornaliero stabilito di volta in volta dalla Giunta Comunale che si riserva di esaminare comunque casi di particolare necessità.

Qualora la retta non venisse corrisposta nei termini di cui ai precedenti commi, il Comune, trascorso un termine di tolleranza di tre mesi, promuove il licenziamento dell'ospite, salva restando ogni azione legale per il recupero delle somme dovute.

L'ospite, o chi per esso, dovrà versare, al momento dell'accoglienza in struttura, € 105.00 per spese correnti debitamente documentate, e dovrà interessarsi, con gli stessi termini previsti per la retta, se tale deposito è sufficiente, in caso contrario dovrà provvedere ad una integrazione.

Da intendersi per residenti nel Comune di Zavattarello i cittadini originari del Comune, anche se nel corso dell'esistenza hanno trasferito la residenza altrove e i cittadini che abbiano maturato almeno 5 anni di residenza nel Comune di Zavattarello al momento dell'ingresso in struttura. Non verrà considerato residente colui che abbia maturato il domicilio di soccorso, ovvero colui che all'entrata in Casa di Riposo provenga da altri comuni, nonostante richieda e acquisisca la residenza nel Comune di Zavattarello a seguito di ricovero.

Art. 5 - Dimissioni

La retta verrà interamente rimborsata all'ospite o a chi per esso, a decorrere dal giorno successivo alle sue dimissioni, se queste avvengono per decesso o per dimissioni d'ufficio. La richiesta dovrà essere redatta in forma scritta, indirizzata alla Giunta Comunale, e dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data del decesso o delle dimissioni d'ufficio.

Qualora l'allontanamento fosse dovuto a dimissioni volontarie, si procederà al rimborso della retta come stabilito al comma precedente se l'ospite avrà provveduto a darne preavviso di almeno 20 giorni; in caso contrario la retta intera sarà dovuta per il periodo di mancato preavviso.

Art. 6 – Prestazioni istituzionali

La Casa di Riposo fornisce le proprie prestazioni istituzionali (socio assistenziali e sanitarie), favorendo le relazioni degli ospiti fra loro e quelle con l'ambiente esterno e di provenienza, nel pieno rispetto della personalità e della libertà dell'ospite.

Per quanto concerne l'organizzazione della struttura, l'erogazione dei servizi e le modalità di accesso agli stessi si rimanda alla Carta dei Servizi approvata in sede di Giunta Comunale e rivisitata ogni anno e ogni qualvolta si registrino cambiamenti significativi nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi.

Art. 7 – Camere da letto

L'ospite potrà arredare le pareti con fotografie e quadri personali, sistemare propri soprammobili con l'assenso della Direzione ed usare propri apparecchi radio o TV, evitando comunque di arrecare disturbo agli altri ospiti. Potrà altresì tenere vasi di fiori o piante, purché non ingombranti, né costituenti un pericolo per terzi e soggiornare liberamente nella stanza da letto, ad esclusione dei periodi destinati alla pulizia del locale se non in caso di malattia.

È vietato l'uso di fornelli o stufette ad elettricità.

L'ospite dovrà altresì osservare l'ordine delle cose di sua proprietà, non tenere nella stanza da letto cibi e bevande che possano influire sull'igiene dell'ambiente, non tenere animali di alcun tipo.

È vietato fumare negli ambienti di vita collettivi, a letto e così pure nelle stanze.

L'ospite dovrà altresì rispettare il riposo dei compagni di stanza (in caso di camera doppia), ponendo attenzione a non far rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo.

L'ospite deve consentire al personale della struttura di provvedere alle pulizie e al riassetto della camera e relativi servizi igienici non più tardi delle ore dieci.

È assolutamente vietato, per evidenti ragioni di sicurezza, all'ospite, ai parenti e loro incaricati, di intervenire su tutti gli impianti (elettrico, antincendio, di sollevamento, di antenne e cavi tv, ecc.) presenti nella struttura.

Art. 8 – Servizio mensa

Il trattamento alimentare deve rispondere per quantità e qualità alle esigenze dietetiche dell'età compatibilmente con le diverse abitudini alimentari degli ospiti.

Il menù giornaliero viene stabilito dal settore alimentazione dell'ASL di competenza, eventuali diete particolari saranno determinate dal medico, in accordo con la direzione della Casa.

I pasti saranno consumati nella sala da pranzo, ove ogni ospite potrà scegliere il proprio posto; eccezioni saranno da concordare con la Direzione.

Gli orari dei pasti sono stabiliti dal direttore in accordo con il responsabile sanitario nell'interesse e nella ricerca del massimo benessere degli ospiti della Casa di Riposo Comunale

Eventuali pasti fuori orario dovranno essere autorizzati dalla Direzione.

Art. 9 – Servizio sanitario

Gli ospiti sono seguiti dal medico della struttura, sempre che questi non ravvisi la necessità di un loro trasferimento in strutture ospedaliere.

Per ogni ospite sono redatte una cartella sanitaria dal medico della struttura in collaborazione con il fisioterapista, l'infermiera e l'animatrice.

Per la somministrazione dei farmaci e l'assistenza infermieristica sono responsabili i medici e le Infermiere Professionali.

I farmaci saranno forniti gratuitamente agli ospiti residenti in struttura sempreché prescritti dal medico responsabile della struttura medesima.

Art. 10 – Servizi generali

La Struttura mette a disposizione dell'ospite un servizio guardaroba, lavanderia rammendo e stireria che curerà i cambi della biancheria personale, da bagno e letto.

Il cambio della biancheria personale avverrà due volte alla settimana salvo diverse necessità personali, della biancheria da letto a seconda delle necessità che di volta il volta si presentino, e comunque una volta alla settimana.

La casa non risponde dei valori in denaro e in preziosi che l'ospite potesse eventualmente tenere presso di sé.

Art. 11 – Attività ricreative, culturali e occupazionali

L'ospite è libero di organizzare la propria giornata nel modo che ritiene più opportuno, occupando il tempo libero in attività ricreative, culturali o occupazionali, spontaneamente scelte.

A tal fine l'animatore della struttura aiuterà gli ospiti nella realizzazione delle suddette e di altre attività, utilizzando l'attrezzatura all'uopo predisposta.

Le varie attività saranno svolte secondo gli orari stabiliti dalla Direzione secondo le esigenze degli ospiti.

Art. 12 – Relazioni con l'esterno

La casa favorisce al massimo i rapporti dell'ospite con l'esterno, aiutandolo a mantenere i contatti con l'ambiente di provenienza e nel contempo ad integrarsi nel nuovo ambiente.

L'ospite è libero di ricevere nella Casa visite di familiari, parenti amici, nel rispetto dell'orario per l'orario delle visite previsto dalla Carta dei Servizi, e comunque non prima delle 9,30 e non dopo le ore 21,00 e non durante i pasti, salvo particolari autorizzazioni della direzione in accordo con il responsabile sanitario e fatti salvi i casi in cui i parenti o gli amici intendano pranzare o cenare insieme all'ospite. L'ospite è libero di uscire dalla Casa di Riposo quando lo desidera salvo previa autorizzazione del medico responsabile.

L'ospite che desidera assentarsi per qualche giorno dovrà darne comunicazione preventiva alla Direzione della Casa precisando il periodo di assenza. Al ritorno dovrà presentarsi alla Direzione per notificare il rientro; egli ha il dovere di avvisare tempestivamente la Direzione della Casa qualora non sia in grado di rientrare nel tempo previsto.

Art. 13 – Rapporti tra il personale e gli ospiti

I rapporti fra il personale della Casa e gli ospiti dovranno essere improntati al massimo reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di una corretta educazione, svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

È vietata qualunque diversità di trattamento fra gli ospiti, e così pure non sono ammesse mance, compensi o regali di alcun genere a personale da parte degli ospiti stessi o loro congiunti.

Eventuali reclami inerenti ai servizi e al personale addetto devono essere presentati direttamente alla Direzione.

Art 14 – Rapporti tra gli ospiti

Ogni ospite ha il diritto di vivere liberamente, nel pieno rispetto del suo credo religioso e delle sue idee politiche.

La sua libertà d'azione trova il solo limite nella libertà degli altri e nella osservanza delle norme collettive, indispensabili per il buon funzionamento della vita comunitaria.

Gli ospiti impronteranno i loro rapporti al massimo rispetto, alla reciproca comprensione e solidarietà.

Gli ospiti dovranno cercare di osservare gli orari stabiliti dalla Direzione.

Dovranno altresì, osservare le regole di igiene comune e personale, comportarsi in ogni circostanza secondo le regole di buona educazione.

Dovranno, inoltre, far buon uso di tutto ciò che la Casa mette a disposizione, evitando sperperi, deterioramenti e danni; eventuali danni arrecati potranno essere addebitati.

La Direzione della Casa potrà richiamare l'ospite al rispetto delle suddette norme, prima oralmente, poi per iscritto. Dopo un secondo richiamo scritto, il Direttore può proporre all'Amministrazione la dimissione dell'ospite.

Art. 15 – Dimissioni

Un ospite della Casa può essere dimesso:

- a) per sua esplicita richiesta, da presentarsi per iscritto alla Direzione o alla Giunta Comunale, con un preavviso minimo di 20 giorni;
- b) per decisione motivata dalla Giunta Comunale su proposta del Direttore, con 5 giorni di preavviso.

Alla dimissione di cui al punto b) si fa luogo:

1. qual'ora l'ospite, dopo rinnovati richiami, tenga un comportamento contrario alle norme del presente regolamento, di pregiudizio per la comunità o di grave disturbo per gli altri ospiti;
2. qualora non rientri, senza giustificato motivo e preavviso, dopo periodi di assenza dalla Casa entro i termini concordati con la Direzione;
3. qualora si renda necessario un ricovero in ospedale, o altro istituto di cura, per sopraggiunta malattia che richieda particolari interventi terapeutici o riabilitativi e non permetta l'ulteriore permanenza nella Casa.

Art. 16 – Modifiche e consultazione del regolamento

Le modifiche dello statuto devono essere proposte e approvate tramite il Consiglio Comunale.

Il presente regolamento sarà consegnato in copia a ciascun ospite al momento dell'ammissione, insieme con ogni altro foglio contenente avvisi, consigli, indicazioni utili per l'ammesso, e sarà altresì depositato in Direzione per la consultazione da parte del personale o di eventuali interessati.